

IL MALTEMPO NEL GORIZIANO

Cinque milioni per gli abitanti di 24 paesi colpiti dall'alluvione

Sono 5 i milioni di euro stanziati dalla Regione a ristoro dei danni subiti dai cittadini causa l'alluvione del 17 novembre. **BLASICH** / APAG. 16

L'ondata di maltempo

In arrivo cinque milioni per gli abitanti di 24 paesi devastati dall'alluvione

Previsti contributi mensili fino a 900 euro per le famiglie rimaste senza un tetto
Assegni da 5 a 15 mila euro per riparare casa e fino 10 mila euro per cambiare auto

Laura Blasich / PALMANOVA

Sono 5 i milioni di euro stanziati e resi disponibili ieri dalla Regione a ristoro dei danni subiti dai cittadini colpiti dagli eventi alluvionali del 17 novembre. I Comuni coinvolti, che non comprendono solo Cormons, Romans e Dolegna, ma sono in totale 24, da domani potranno iniziare a raccogliere le segnalazioni di cittadini e imprese per poi istruire le richieste.

Le misure approvate sono strutturate in tre tipologie e rappresentano un sostegno immediato, concepito come un'anticipazione rispetto ai successivi interventi che saranno definiti una volta completata la ricognizione complessiva dei danni, come spiegato ieri dall'assessore regionale alla Protezione civile Riccardo Riccardi a Palmanova nell'incontro con i sindaci di Cormons Roberto Felcaro e di Romans Michele Calligaris fi-

nalizzato proprio all'illustrazione delle misure. «L'esperienza – ha detto Riccardi – ci insegna che, dopo eventi di questa portata, è fondamentale garantire tempestività e concretezza». Come si è cercato di fare nella fase dei soccorsi che hanno visti impegnati, secondo il bilancio tracciato ieri da Riccardi, 1.139 volontari e 412 mezzi della Protezione civile a Versa e 303 volontari e 130 mezzi nel territorio di Cormons.

La prima misura è così rivolta alle persone costrette a lasciare le proprie case, perché distrutte o dichiarate inagibili. Per garantire un aiuto all'autonoma sistemazione, è previsto un contributo mensile tarato sulla composizione del nucleo familiare: 400 euro per chi vive da solo, 500 euro per le coppie, 700 euro per i nuclei di tre persone, 800 euro per quelli di quattro e 900 euro per le famiglie composte da cinque o più componenti.

L'importo può aumentare di ulteriori 200 euro mensili per ogni persona oltre i 65 anni o con invalidità pari o superiore al 67 per cento, senza limiti sul tetto complessivo.

Il sostegno viene riconosciuto per tutta la durata dello sgombero, fino a un massimo di sei mesi, se non sono messi a disposizione alloggi alternativi gratuiti da parte dell'amministrazione. Su questo fronte si sta lavorando a Cormons per la decina di evacuati dalla zona rossa, che rischia di essere interdetta per tre anni a causa della frana staccatasi dal colle di San Giorgio. La seconda misura riguarda invece il ripristino delle abitazioni danneggiate. È destinata ai proprietari, ai titolari di diritti reali di godimento e agli amministratori condominiali degli edifici situati nei Comuni interessati (Aiello, Bagnaria Arsa, Cervignano, Chiopris-Viscone, Cormons, Corno di Rosazzo, Dole-

gna del Collio, Drenchia, Gonnars, Manzano, Medea, Palmanova, Porpetto, Prepotto, Rivignano Teor, Romans d'Isonzo, San Giorgio di Nogaro, San Giovanni al Natisone, San Leonardo, San Vito al Torre, Santa Maria la Longa, Torviscosa, Trivignano Udinese e Visco). L'obiettivo è rendere nuovamente fruibili gli spazi essenziali delle abitazioni: cucina, soggiorno, camere da letto, bagno e locali tecnici indispensabili. A seconda dell'entità dei danni, l'importo va da 15, 10 o 5 mila euro a seconda siano compromessi tutti gli elementi di primaria necessità, ne siano danneggiati due a quattro o un solo elemento. Per gli impianti tecnologici comuni degli edifici condominiali, sono previsti contributi fino a 20 mila euro.

A completare il pacchetto degli interventi c'è la misura dedicata alle autovetture, che può arrivare fino a 10 mila euro per un unico veicolo per

proprietario residente in un'abitazione danneggiata. Il contributo potrà essere usato per l'acquisto di un'auto nuova o usata, con rottamazione di quella compromessa, oppure per la riparazione del mezzo. È contemplata anche la possibilità di accedere a un contributo per il noleggio di un veicolo sostitutivo, per un massimo di tre mesi. Domani dalle 14 alle 18 e tutti gli altri giorni feriali dalle 9 alle 13 sarà attivo per i cittadini un numero telefonico (0432 926745) per ogni informazione relativa alla richiesta dei sostegni economici regionali.

La Cassa Rurale Fvg da parte sua ha deciso aperture di credito a tasso zero, senza commissioni, fino a 20 mila euro per i privati e 50 mila euro per imprese e non consumatori dei comuni più colpiti, quindi Cormons, Romans e Dolegna. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



In senso orario la frana a Brazzano, cumuli di mobili in strada a Versa e volontari di Protezione

Da domani i Comuni potranno iniziare a raccogliere le segnalazioni

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

206225

IN REGIONE

DOPO L'ONDATA DI MALTEMPO

Aiuto economico a chi è senza casa Assegno mensile fino a 900 euro

Sono 5 i milioni di euro stanziati e resi disponibili ieri dalla Regione a ristoro dei danni subiti dai cittadini colpiti dagli eventi alluvionali del 17 novembre. I Comuni coinvolti, che non comprendono solo Cormons, Romans e Dolegna, ma sono in totale 24, da domani potranno iniziare a raccogliere le segnalazioni di cittadini e imprese per poi istruire le richieste.

BLASICH / PAGINE 14 E 15

In arrivo cinque milioni per gli abitanti di 24 paesi devastati dall'alluvione

Previsti contributi mensili fino a 900 euro per le famiglie rimaste senza un tetto
Assegni da 5 a 15 mila euro per riparare casa e fino 10 mila euro per cambiare auto

Laura Blasich / PALMANOVA

Sono 5 i milioni di euro stanziati e resi disponibili ieri dalla Regione a ristoro dei danni subiti dai cittadini colpiti dagli eventi alluvionali del 17 novembre. I Comuni coinvolti, che non comprendono solo Cormons, Romans e Dolegna, ma sono in totale 24, da domani potranno iniziare a raccogliere le segnalazioni di cittadini e imprese per poi istruire le richieste.

Le misure approvate sono strutturate in tre tipologie e rappresentano un sostegno immediato, concepito come un'anticipazione rispetto ai successivi interventi che saranno definiti una volta com-

pletata la ricognizione complessiva dei danni, come spiegato ieri dall'assessore regionale alla Protezione civile Riccardo Riccardi a Palmanova nell'incontro con i sindaci di Cormons Roberto Felcaro e di Romans Michele Calligaris finalizzato proprio all'illustrazione delle misure. «L'esperienza - ha detto Riccardi - ci insegna che, dopo eventi di questa portata, è fondamentale garantire tempestività e concretezza». Come si è cercato di fare nella fase dei soccorsi che hanno visti impegnati, secondo il bilancio tracciato ieri da Riccardi, 1.139 volontari e 412 mezzi della Protezione civile a Versa e 303 volontari e 130 mezzi nel territo-

rio di Cormons.

La prima misura è così rivolta alle persone costrette a lasciare le proprie case, perché distrutte o dichiarate inagibili. Per garantire un aiuto all'autonomia sistemazione, è previsto un contributo mensile tarato sulla composizione del nucleo familiare: 400 euro per chi vive da solo, 500 euro per le coppie, 700 euro per i nuclei di tre persone, 800 euro per quelli di quattro e 900 euro per le famiglie composte da cinque o più componenti. L'importo può aumentare di ulteriori 200 euro mensili per ogni persona oltre i 65 anni o con invalidità pari o superiore al 67 per cento, senza limiti

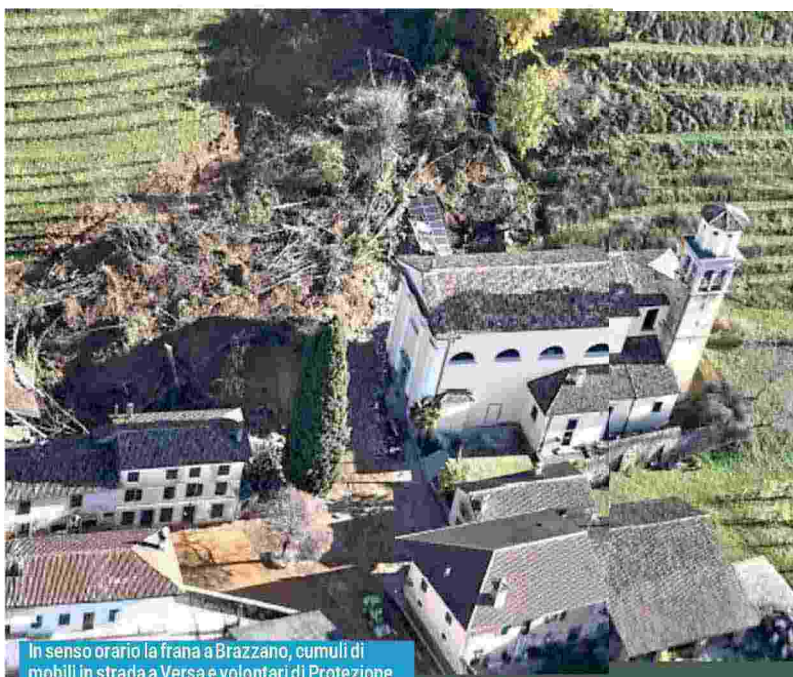
sul tetto complessivo.

Il sostegno viene riconosciuto per tutta la durata dello sgombero, fino a un massimo di sei mesi, se non sono messi a disposizione alloggi alternativi gratuiti da parte dell'amministrazione. Su questo fronte si sta lavorando a Cormons per la decina di evacuati dalla zona rossa, che rischia di essere interdetta per tre anni a causa della frana staccatasi dal colle di San Giorgio. La seconda misura riguarda invece il ripristino delle abitazioni danneggiate. È destinata ai proprietari, ai titolari di diritti reali di godimento e agli amministratori condominiali degli edifici si-

tuati nei Comuni interessati (Aiello, Bagnaria Arsa, Cervignano, Chiopris-Viscone, Cormons, Corno di Rosazzo, Dolegna del Collio, Drenchia, Gonars, Manzano, Medea, Palmanova, Porpetto, Prepotto, Rivignano Teor, Romans d'Isonzo, San Giorgio di Nogaro, San Giovanni al Natisone, San Leonardo, San Vito al Torre, Santa Maria la Longa, Torviscosa, Trivignano Udinese e Visco). L'obiettivo è rendere nuovamente fruibili gli spazi essenziali delle abitazioni: cucina, soggiorno, camere da letto, bagno e locali tecnici indispensabili. A seconda dell'entità dei danni, l'importo va di 15, 10 o 5 mila euro a seconda siano compromessi tutti gli elementi di primaria necessità, ne siano danneggiati due a quattro o un solo elemento. Per gli impianti tecnologici comuni degli edifici condominiali, sono previsti contributi fino a 20 mila euro.

A completare il pacchetto degli interventi c'è la misura dedicata alle autovetture, che può arrivare fino a 10 mila euro per un unico veicolo per proprietario residente in un'abitazione danneggiata. Il contributo potrà essere usato per l'acquisto di un'auto nuova o usata, con rottamazione di quella compromessa, oppure per la riparazione del mezzo. È contemplata anche la possibilità di accedere a un contributo per il noleggio di un veicolo sostitutivo, per un massimo di tre mesi. Domani dalle 14 alle 18 e tutti gli altri giorni feriali dalle 9 alle 13 sarà attivo per i cittadini un numero telefonico (0432 926745) per ogni informazione relativa alla richiesta dei sostegni economici regionali.

La Cassa Rurale Fvg da parte sua ha deciso aperture di credito a tasso zero, senza commissioni, fino a 20 mila euro per i privati e 50 mila euro per imprese e non consumatori dei comuni più colpiti, quindi Cormons, Romans e Dolegna. —



Da domani i Comuni potranno iniziare a raccogliere le segnalazioni